

## EUTANASIA, NO BIPARTISAN

**Luca  
Volontè\***

**MOLTE** e importanti Ong europee hanno accolto con favore l'adozione, da parte dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (Apce), di una risoluzione che afferma il divieto assoluto alla eutanasia. Questa è la prima volta, negli ultimi decenni, che l'eutanasia è così chiaramente respinta da una istituzione europea, grazie ad una iniziativa del Partito popolare europeo al Consiglio di Europa sostenuta da molti membri di altri gruppi politici. Una vittoria 'multipartisan' a favore dei principi fondamentali della Convenzione Europea dei Diritti Umani. Questa risoluzione è una grande vittoria per la tutela della vita e

della dignità umana. Un anno dopo che la Corte europea ha affermato che non esiste un diritto al suicidio assistito o all'eutanasia ai sensi della Convenzione europea, l'Assemblea Parlamentare conferma il medesimo concetto. Questa decisione potrebbe avere un impatto, seppur indiretto, in alcuni giudizi a cui è chiamata la Corte, ad esempio nel caso Koch contro la Germania, relativa al divieto del suicidio assistito in Germania.

**IL 25 GENNAIO** scorso, l'Assemblea Parlamentare ha discusso la Risoluzione (numero 1859/2012) dal titolo 'La protezione dei diritti umani e della dignità prendendo in considerazione i desideri precedentemente espressi dei pazienti'. Lo scopo del documento è quello di definire i principi che devono guidare la pratica di 'testamenti biologici' o 'direttive

anticipate' in l'Europa. Nella Risoluzione, con due emendamenti (Volontè ed altri), sostenuti dai Popolari, Conservatori e alcuni Socialisti e Liberali europei, si sono introdotti due importanti principi: il divieto assoluto alla eutanasia e al suicidio assistito e, in caso di dubbio, il 'favor vitae'. Poiché quei 'testamenti biologici' o 'direttive anticipate' sono aperti a molti abusi, e sono una porta girevole per introdurre l'eutanasia o il suicidio assistito nella legislazione, l'Assemblea a ritenuto necessario richiamare esplicitamente il principio di base che l'omicidio volontario deve essere sempre vietato. Anche se questa risoluzione non è giuridicamente vincolante per gli Stati membri, essi sono esplicitamente invitati a dare attuazione ai due principi fondamentali.

\* Parlamentare Udc